



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: UGO GALEOTTI

Decreto

N° 2914

del 05 Luglio 2012

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	-

Oggetto

Quantificazione in sede preventiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2012.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 06-07-2012

STRUTTURE INTERESSATE:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n.36 del 06.08.2001 ed il Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61/R del 19.12.2001 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Assetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione ”;

VISTI gli artt. 14, 15 e 17 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999 che regolano la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

VISTO l’art. 31 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004, ove si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

VISTO l’art. 71 comma 1 del decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

DATO ATTO che le riduzioni in applicazione dell’art. 71 comma 1 del citato decreto legge 12/2008 saranno computate in sede consuntiva, quando saranno noti i dati relativi alle assenze del personale;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare:

- l’art. 9 comma 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012;
- l’art. 9 comma 2 bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Tale regime prevede che nel triennio 2011-2013 operino i seguenti limiti:
 - a) l’ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell’anno 2010. Qualora tale importo sia superiore va ricondotto all’importo dell’anno 2010;
 - b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 574 del 02.07.2012 avente ad oggetto “Indirizzi per la quantificazione in sede preventiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’anno 2012” con la quale la Giunta Regionale, per l’anno 2012, ha impartito i seguenti indirizzi da seguire nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana:

- di procedere all’applicazione delle disposizioni previste dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 secondo le interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011;
- di procedere, in attesa del confronto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni

del decreto legge 78/2010, all'accantonamento delle somme pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n.12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10/2/2011.

- Incrementare per l'anno 2012 le risorse di cui l'art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, se saranno certificati dai competenti organi di controllo risparmi per un importo non inferiore a €700.000, tra quelli indicati:
 - a) nel documento presentato in Comitato Tecnico di Direzione della Giunta regionale il 29 marzo 2012 con il quale viene definito il piano di ulteriori risparmi da attuare nel periodo 2012 – 2014;
 - b) nel documento a presentato in Comitato di Direzione del Consiglio regionale il 28 marzo con il quale viene definito il piano di ulteriori risparmi da attuare nel periodo 2012 – 2014;
- di incrementare le risorse nella misura del 50 % dei risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2012 in attuazione del piano di ristrutturazione della SOUP;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 451 del 30.05.2011 con la quale il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010 è stato quantificato in € 27.946.708 ivi comprese le risorse residue rinviate dall'anno precedente;

RICHIAMATO il decreto del dirigente responsabile del Settore Amministrazione del Personale n. 2431 del 07.06.2012 con il quale il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 è stato:

- quantificato in €27.578.777 ivi comprese le risorse residue rinviate dall'anno precedente;
- reso indisponibile alla contrattazione per un importo pari ad €€552.880 in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010 riservandosi di rideterminare con successivo atto la quantificazione del fondo;

VISTA la legge regionale 03.05.2007, n. 27 che disciplina la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale in servizio a tempo indeterminato mediante la corresponsione di un incentivo e le relative disposizioni applicative di cui alla delibera di Giunta regionale n. 766 del 06.10.2008 “Modifica dei criteri di cui alla D.G.R. n. 491 del 09-07-2007 in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 agosto 2008, n. 133” e successive modificazioni ed integrazioni, nella parte in cui si prevedono effetti sul fondo in oggetto;

RILEVATO che, ai sensi del precedente capoverso, la riduzione del fondo ammonta per l'anno 2011 a saldo ad €259;

RILEVATO che la normativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dell'Amministrazione e che l'applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell'effetto riduzione dei fondi;

RITENUTO che la riduzione sopra citata debba essere effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni – purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l'Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

RILEVATO che l'importo a saldo di riduzione del fondo collegato alle cessazioni avvenute nel 2011 in applicazione delle disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonta a €259 e quella prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 determinata applicando le interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011 è nulla;

RITENUTO per i motivi sopra indicati di dover effettuare, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, un accantonamento di €552.621;

RITENUTO di incrementare il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012 – parte variabile - nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo pari a €490.472, da destinare - nell'ambito della contrattazione integrativa - al finanziamento di forme di premialità rivolte al personale dipendente da correlarsi al raggiungimento di obiettivi di produttività a carattere strategico individuati per l'anno 2012 nel conseguimento di risparmi per un importo non inferiore a €700.000

VISTO l'art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l'anno 2011” con cui si stabilisce che:

- il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA;
- A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell'ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell'area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l'intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 3.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in € 604.661 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale non dirigente di ARTEA;

VISTA la legge regionale n. 65 del 29.12.2010 “Legge finanziaria per l'anno 2011” con la quale, a decorrere dal 1° marzo 2011, le funzioni del servizio fitosanitario regionale sono esercitate dalla Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 64 del 29.11.2011 “Disciplina del servizio fitosanitario regionale” ed in particolare l'art. 8 che stabilisce “A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse di ARPAT previste dagli articoli 8, 9 e 10, del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del servizio sanitario regionale quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008 – 2009, relative ai commi 2, 3 e 5, confluiscono per l'intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 – 2001 e al biennio economico 1998 – 1999 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali)”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6030 del 29.12.2011 con cui 6 persone sono trasferite dal 1° gennaio 2012 dall' ARPAT alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni del servizio fitosanitario regionale;

VISTO il decreto n. 14 del 19.01.2012 del Direttore generale di ARPAT con il quale dal 1° gennaio 2012 l'ARPAT trasferisce alla Regione Toscana l'importo di € 63.547.05 per la corresponsione del salario accessorio del personale sopra citato;

VISTO l'articolo 16 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” che prevede la possibilità di utilizzare per la contrattazione integrativa economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle previste dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. A00GRT/86419/G.070.040 del 23.03.2012 con la quale, in attuazione del piano di riorganizzazione della Sala Operativa Unificata Permanente (antincendi boschivi e sistema regionale di protezione civile), il dirigente competente pro tempore quantifica la quota del 50% dei risparmi conseguibili nell'anno 2012 in €67.126;

RITENUTO di incrementare il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 - parte variabile - di un importo pari a €167.040 quantificati in relazione alla riduzione del ricorso al lavoro straordinario con riferimento al

servizio di autista secondo la disciplina dell'art. 14 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di valutazione del personale e di quantificazione dei compensi di produttività dell'anno 2011, residuano risorse per €399.730;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 di cui all'art. 15 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 e al conseguente stanziamento delle risorse sul bilancio regionale dell'anno 2011;

VISTA la legge regionale 27.12. 2011 n. 67 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9.1 2012 n. 2 relativa all'approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio 2012 e del Bilancio Gestionale Pluriennale 2012-2014;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 "Legge finanziaria per l'anno 2008";

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 "Legge finanziaria per l'anno 2009"

VISTO il parere favorevole espresso dal servizio di controllo interno così come definito dal D.Lgs. 286/99 e conservato agli atti della struttura competente sulla costruzione del fondo e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

1. di determinare in via preventiva, per i motivi espressi in narrativa, la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana dell'anno 2012 come risulta dalla seguente tabella:

QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012	
---	--

RISORSE STABILI	
CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 2	23.969.082
CCNL 22.01.2004, art. 32 c. 1, 2 e 7	696.375
CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 5	290.702
riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	- 204.273
riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	- 328.230
Applicazione legge regionale 66/2011 art. 38 (ARTEA)	604.661
Applicazione legge regionale 65/2010 (servizio fitosanitario)	63.547
Decurtazioni del fondo d.l. 78/2010 - parte fissa - riduzione pers. in servizio	- 1.162

TOTALE RISORSE STABILI 25.090.702

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE

quota finanziamento progressioni economiche	384.564,00
finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	142.312,00

TOTALE ONERI A CARICO DEL BILANCIO 526.876

RISORSE VARIABILI (art. 31 c.3)

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 3	167.040
CCNL 01.04.1999 art. 15, c.2	490.472
Applicazione art. 16 comma 5 D.L. 98/2011	67.126

TOTALE RISORSE VARIABILI 724.638

TOTALE 26.342.216

RISORSE RINVIATE DALL'ANNO PRECEDENTE

Risorse residue rinviate dall'anno 2011	1.361.898
---	-----------

TOTALE COMPLESSIVO 27.704.114

- di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1) sono comprese le somme di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999 sottoscritto in data 01.04.1999, per un importo di €490.472, vincolate a specifici obiettivi di produttività a carattere strategico assegnati alla struttura operativa per l'anno 2012 nel quadro del sistema di valutazione delle prestazioni del personale regionale e che in caso di esito negativo il fondo quantificato al precedente punto 1) subirà una decurtazione per pari importo con conseguente economia di bilancio per l'ente;
- di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1) sono comprese le somme di cui all'articolo 16 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" per un importo di € 67.126, vincolate a specifici obiettivi di risparmio da realizzare nell'anno 2012 e che in caso di esito negativo il fondo quantificato al precedente punto 1) subirà una decurtazione per pari importo con conseguente economia di bilancio per l'ente;
- di rendere indisponibile alla contrattazione, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, la somma di € 552.621 riservandosi di rideterminare con successivo atto la quantificazione del fondo;
- di dare atto che la determinazione del fondo è operata in via preventiva e che pertanto essa, compatibilmente con le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010, potrà essere oggetto di aggiornamento in relazione a voci del fondo la cui quantificazione può avvenire compiutamente soltanto in fase di consuntivo;
- di dare atto che alla quantificazione delle economie derivanti dall'applicazione dell'art. 71 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 si procederà a consuntivo, rendendo tali somme indisponibili alla contrattazione;
- di dare atto che alla quantificazione del fondo di cui al punto 1) corrisponde una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a €9.746.306, per un totale di €37.450.420 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto finanziario allegato alla presente delibera, della quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente
(UGO GALEOTTI)